

Conti Ieg il fatturato supera quello pre Covid

I conti approvati ieri dal Cda
Nel 2022 ricavi al +58% e utile
del quarto trimestre a 8,1 milioni

RIMINI

Ieg ha chiuso un 2022 con un fatturato che non solo a eguagliato i livelli pre Covid, ma li ha superati. Ricavi a quota 161,9 milioni di euro, pari al +58% rispetto all'esercizio precedente. Adjusted Ebitda a 18,1 milioni di euro, Adjusted Ebitda margin all'11,2% (+16,8 pts rispetto al 2021), Adjusted Ebit a 2,3 milioni (+24,2 milioni rispetto l'esercizio precedente. Posizione Finanziaria Netta a 95,4 milioni (-10%), ricavi del quarto trimestre 2022 a 55,8 (superiori al contesto pre-Covid). L'ultimo trimestre dell'anno chiude con un utile di 8,1 milioni, al netto del contributo Covid in miglioramento rispetto al quarto trimestre 2021 di 7,6 milioni. Sono i numeri che delineano un andamento più che positivo per il 2022 di Italian Exhibition Group.

Ricavi

L'incremento del fatturato al netto dei ristori Covid è pari a 87,6 milioni di euro. L'esercizio 2022, fa sapere la società quotata in borsa, è stato caratterizzato da un inizio d'anno ancora negativamente impattato da fattori congiunturali, in primis la recrudescenza della pandemia da

Covid-19, che ha imposto la sospensione dell'attività per buona parte del primo trimestre, mentre a partire dalla seconda metà dell'anno i settori in cui opera il Gruppo hanno mostrato forti segnali di ripresa, superiori a quelli attesi. Tanto che da questo momento dell'anno in poi si sono cominciati a registrare «volumi di vendita, di partecipazione e soddisfazione da parte degli operatori, in taluni casi, superiori a quelli dello scenario pre-pandemico». La crescita organica del fatturato nel 2022 è stata pari a 26,5 milioni di euro (+25,9% rispetto al 2021), trainata in particolare dai maggiori volumi sulle manifestazioni del secondo semestre e in parte da effetti prezzo.

Eventi

Il recupero di fatturato relativo alla ripartenza post Covid con la programmazione di eventi cancellati, sospesi, tenuti in formato digitale o ridotto nel 2021 è stato pari a 53,4 milioni di euro (+52,1%), mentre il fatturato incrementale per la biennalità di alcune manifestazioni ha contribuito ai ricavi dell'esercizio 2022 per 4,3 milioni di euro (+4,2%). I ricavi degli eventi organizzati sono stati pari a 88,2 milioni di euro (in aumen-

to di 49,7 milioni rispetto al 2021, quando l'attività del Gruppo era stata sospesa per buona parte del primo semestre). Per quanto riguarda gli eventi ospitati, mediante la quale il Gruppo concede in locazione le proprie strutture, questi hanno generato ricavi per 3,1 milioni di euro e ha visto lo svolgimento di 10 manifestazioni di organizzatori terzi, fra questi soprattutto Macfrut ed Expo-

L'ad: «Vinte le incertezze Nel 2023 già numeri record»

RIMINI

L'Amministratore delegato del Gruppo Ieg, Corrado Arturo Peraboni, ha così commentato: «Il Gruppo Ieg chiude il 2022 con ottimi risultati che segnano il sostanziale recupero rispetto al contesto pre-pandemico, registrando, nel secondo semestre dell'anno, una performance in termini di fatturato superiore al 2019, grazie a una solida crescita organica in tutte le linee di business, e un progressivo migliora-

mento della marginalità, ancora influenzata da fenomeni inflattivi». Nonostante gli elementi di incertezza del contesto macroeconomico sulle attese di crescita del Pil globale, il perdurare dell'inflazione e l'innalzamento dei tassi di interesse, «vediamo buoni segnali di crescita nel settore in cui operiamo - ha detto - confermati anche dal successo delle prime manifestazioni organizzate nei primi mesi del 2023, alcune delle quali hanno raggiunto le performance migliori di sempre. Siamo

mente frenata dalla pandemia, ha visto complessivamente svolgersi 122 eventi tra Palazzo dei Congressi di Rimini e Vicenza Convention Centre, nel 2022 registra ricavi pari a 14,8 milioni di euro, con un incremento di 7,9 milioni di euro rispetto al 2021, rappresentato per 5,5 milioni dal cosiddetto effetto "restart" e per 2,4 milioni da crescita organica. L'attività congressuale, anch'essa inizial-



L'ad Corrado Arturo Peraboni

pertanto confidenti sul raggiungimento degli obiettivi del piano industriale, perseguendo la strategia di investimento e sviluppo, sia nazionale che internazionale, attraverso partnership strategiche, nuove acquisizioni ed espansione dei nostri prodotti».



Il distretto fieristico riminese